

Con il Patrocinio:



REGIONE  
LAZIO



PROVINCIA  
DI FROSINONE



CITTA  
DI CASSINO



Associazione Culturale Poetica Art-Opera

# *“Deus Day”*



## *4° Premio Nazionale di Poesia “Sandrina Miele”*

**4 aprile 2009 - ore 17,00**

presso la Biblioteca Comunale “Pietro Malatesta” (ex Cinema Arcobaleno)

Via del Carmine - CASSINO

**F.LLI  
SALVATORE S.r.l.**  
**INDUSTRIA MARMI**

Via Sferracavalli, km.4,2 • 03043 CASSINO (FR)

Tel. 0776 21960 • Fax 0776 310511 • E-Mail: [info@flisalvatore.it](mailto:info@flisalvatore.it)

# Che cos'è la poesia?...



**L**a poesia è senza ombra di dubbio un modo di sentire la realtà che ci circonda, di viverla e di esprimerla, cogliere con capacità le meraviglie delle cose semplici che ci circondano; senza dubbio è creatività, possibilità e sollievo di una civiltà, forse troppo cinica.

La poesia deve essere libera di seguire il nostro pensiero, dev'essere spontanea e non costruita con paroloni difficili, mai usati nella lingua corrente; quando due parole semplici possono aprire un mondo intero, allora si nota il talento del poeta.

Spesso possiamo definire che la poesia è una necessità di aggiungere un suono vocale al ritmo martellante della musica. Con essa proviamo sentimenti, emozioni, sensazioni, illuminazioni fugaci, che spesso non riusciamo ad esprimere attraverso un pensiero razionale troppo complesso e nello stesso tempo troppo semplice. Non comprendiamo a pieno con la ragione quando ci colpiscono, ma non vogliamo che svaniscano e perderli definitivamente così come sono sopraggiunti; tuttavia non riusciamo a trovare con le parole adatte per comunicali in modo diretto, logico, comprensibile e chiaro; ma in ogni poesia alberga qualcosa di intimo e spi-

rituale, un ché di indefinito e di indefinibile che sfugge alla razionalità dello stesso autore.

Rispondere alla domanda "che cos'è la poesia" è come rispondere a "che cos'è l'uomo" o a "che cos'è il mondo"; in questo caso bisogna aggirare la difficoltà.

Certo bisogna tener presente che quando si parla di poesia, questa significa due cose: da un lato, appunto, un tipo particolare di discorso parlato o scritto che si distingue da altri modi di comunicazione; dall'altro, invece, un'attribuzione di valore per cui si dice "poesia", per dire qualcosa di bello, di importante, di meritevole, di stima, oppure di attenzione.

Nel termine comune, "poesia" significa sempre due cose: per un verso è un discorso o ragionamento dove valgono elementi di ritmo e cadenze, dall'altra, quando diciamo poesia, intendiamo in genere qualcosa di elevato e di nobile, di rassicurante o di commovente, oppure rasserenante, vivace e pungente. Oggi più che mai, la poesia non può essere definita come due tre mila anni fa, ma una composizione, un testo non lungo dove sia possibile identificare un certo sistema gratificato dagli "a capo" o da un congegno di pause maggiori, vale a dire, quelle che separano una unità ritmica dall'altra.

In definitiva, la poesia parla di qualcosa e nello stesso tempo parla di se stessa.

La sua voce dice questo e quello, ma lo dice in modo che un effetto d'eco ci ricorda sempre e non la si può prendere in parola.

Insomma, nella poesia ci si trova di tutto, ma lo si trova ad una distanza tale che ci ricorda conti-

nuamente di prendere le distanze. La poesia può essere un sogno fatto in presenza della ragione; forse sarebbe più esatto dire che la poesia è un ragionamento fatto in presenza di un sogno, cioè un discorso che in apparenza sembra fatto d'amore, di dolore e di sapienza, fatto sotto lo sguardo di un fantasma che si tramuta lasciando intatto quello che accade in un sogno. Per concludere questo mio pensiero, non mi rimane che aggiungere che la poesia si compone di tre elementi: pensiero, emozione e musicalità: la musica non può esprimere dei pensieri, ma è la poesia l'arte più elevata e più completa.

Se si escludono le arti multimediali come il Cinema, CD e DVD multimediali, ecc. probabilmente lo è. Tenendo però presente la povertà dei mezzi di cui si serve la poesia: un foglio, una matita od una penna sono sufficienti per realizzare un ipotetico capolavoro.

**Orazio Di Resta**  
Presidente Deus Day



# La cultura oggi



**C**on rammarico mi dispiace dover constatare che oggi i mezzi di comunicazione si sono organizzate in aziende commerciali: si trasmette solo ciò che fa notizia fino al paradosso di mandare in onda eventi negativi che diventano spettacoli...

Chi fa del bene non fa rumore!

Oggi che abbiamo una popolazione più erudita, si vede molta televisione, si ascolta molta musica leggera, forse troppa, specie di mediocre livello tipo canzonette, si legge poco e non solo libri... Pochissimo i periodici specializ-

zati, i mensili, le riviste culturali che, sono diventate le cenerentole dell'informazione.

Si vendono di più quei giornali che diffondono pettegolezzi sui divi del calcio, della musica leggera, dell'isola dei famosi, del grande fratello, zeppi di pubblicità e di immagini spesso tutt'altro che "pulite". Oggi, credetemi, abbiamo bisogno di una purificazione dei mezzi d'informazione.

C'è l'assoluta necessità di richiamare alle proprie responsabilità i Direttori delle emittenti radio-televisive, delle testate giornalistiche, affinché siano più attenti ai veri valori e meno agli affari commerciali. Mirano più agli audiens, disinteressandosi della moralità...

La Cultura, quella con la C maiuscola, non viene più presa in considerazione!

I media si sono adeguati ai tempi. Si parla al telefono con il presentatore di una trasmissione, si esprimono opinioni con il televoto, si può intervenire nelle trasmissioni radio-televisive o comunicare con il computer tramite e-mail.

Usiamo queste cose per diffondere la Cultura?

Stiamo veramente naufragando in

un mondo di falsi Paradisi senza accorgerci che tutto ciò ricade sui nostri figli.

Mi auguro, dunque, che l'effetto boomerang, che inevitabilmente si verifica quando si naufraga, imponga una riforma dei media e che si possa tornare a considerare, secondo me, i tre aspetti più importanti della Cultura:

1 - Informare, divulgando le notizie in conformità a certezze e dei veri valori;

2 - Impedire con ogni mezzo la divulgazione di notizie che possano danneggiare i protagonisti, prima ancora dell'accertamento della veridicità dei fatti loro addebitati;

3 - Considerare di più il pubblico delle così dette fasce protette, dando spazi a chi ha talento ed ha coscienza di quei tesori che sono di ognuno di noi e dell'umanità.

Cultura è tutto: passione, conoscenza, confronto, scienza e tradizione. Risolleviamoci dal marcio e insieme faremo rinascere la Cultura vera come un bianco fiore di loto dalla melma di una palude.

Un cordiale saluto a tutti i lettori del nostro giornalino.

**Concetta Laura Mauceri**

*Direttore Artistico*



# Saluti all'Associazione Deus Day

## Assessore alla Cultura della Provincia di Frosinone

**S**pesso leggendo una poesia mi sono interrogata sul motivo che spinge l'uomo a scegliere questo particolare strumento per comunicare, e sono giunta alla considerazione che il poeta è una persona che comunica con rispetto, sincerità, che entra in contatto con gli altri in punta di piedi, affidando il proprio messaggio senza pretendere una risposta, anzi non pretendendola affatto.

La poesia è universale, eterna e non ha scadenze, anche se collocata in un contesto geografico e temporale, leggendola anche dopo un secolo o un millennio ne ritrovi la freschezza, l'attualità; e mai come oggi, che viviamo un tempo caratterizzato dal dominio dell'immagine, delle voci sguaiate

che ci circondano, ci sovrastano e ci travolgono, è motivo di conforto e di speranza il lavoro portato avanti da anni dall'Associazione culturale poetica Art-Opera "Deus Day" con l'organizzazione del Premio Nazionale di poesia Sandrina Miele, giunto quest'anno alla sua 4ª edizione.

Compito delle Istituzioni dunque è sostenere iniziative come queste, che tendono a valorizzare e a promuovere la poetica in un tempo dominato dalla globalizzazione, dalla tecnologia al servizio delle multinazionali, dal profitto come unico scopo. La nostra salvezza dipenderà dai poeti? Forse, ma sono certa che il messaggio eterno della poesia con i sentimenti di amore, di passione e di malin-



conia ci aiuterà a riscoprire e conservare i veri valori che devono regolare i rapporti di convivenza civile e democratica tra gli esseri umani.

**Paola Menichetti**  
Assessore alla Cultura  
Provincia di Frosinone

## Assessore alla Cultura del Comune di Cassino



**D**esidero esprimere le più sentite congratulazioni all'associazione Deus Day per il modo incisivo con cui promuove una delle forme più antiche

e nello stesso tempo più efficaci della comunicazione: la poesia. La poesia, come la scienza ed ogni altra attività dello spirito risponde all'innato bisogno dell'uomo di conoscere la realtà del mondo che lo circonda. È, quindi, un potente strumento di esplorazione di sé e del mondo, indispensabile alla crescita della coscienza. Non sono d'accordo con coloro che considerano che la poesia sia solo espressione del sentimento; ma neppure con chi proclama che la poesia deve essere pura e la sua bellezza inutile e soltanto fine a se stessa. Perché se la poesia è una forma così fondamentale di conoscenza, bisogna decidere se della realtà vogliamo saper tutto o soltanto gli aspetti che non ci turbano, in altre parole se vogliamo che la po-

esia ci dia solo serenità o materia su cui riflettere, anche se può essere inquietante o angosciante. Io penso che i poeti per interessare veramente il pubblico devono affrontare le vere ed a volte terribili realtà della vita che tutti evitano, deve cercare di capire, fare una nuova lettura del mondo e con messaggi emozionanti deve spingere alla riflessione ogni persona in grado di leggere. È con questo spirito che mi appresto a seguire con interesse le opere che concorreranno al premio Nazionale Sandrina Miele.

**Beniamino Papa**  
Assessore alla Cultura  
Comune di Cassino

# La poesia



**V**iviamo in un mondo che ci distrae dalla poesia, in un mondo caotico, sovraccarico di stimoli, di informazioni, in contrapposizione ad una povertà di contatto comunicativo, in un mondo dove l'attenzione è concentrata sulle futilità, dove predomina il frastuono sul silenzio ed elementi e stili di vita robotizzanti e automatizzanti che spostano l'individuo a seguire canoni di efficientismo, funzionalità, perfezione e potenza.

La famiglia oggi è stata sostituita dal modello mediatico che trasmette iperstimolazioni, il cui impatto ha creato, soprattutto nei giovani, una modificazione anche nei livelli di attenzione sempre più legati a strumenti artificiali.

Tutto ciò è avvenuto a scapito di una perdita della capacità di sentire e a favore di una sorta di passività di fondo, di una tendenza a "consumare" le emozioni altrui, magari quelle trasmesse da un televisore.

Ciò ha determinato un progressivo declino della fantasia e della sensibilità ed una conseguente compromissione sia della funzione onirica e che di quella immaginativa, allontanando l'uomo da tutto ciò che è l'ascolto del mondo interiore, delle sensazioni, dei sentimenti e delle emozioni, portandolo così verso un progressivo analfabetismo emotivo. Di fronte a questo processo di crescente desertificazione dell'indi-

duo si rende necessaria un'inversione di rotta anche attraverso il rilancio della poesia, che in quanto perfetta sintesi tra l'io creativo e il Sé razionale, può permettere un recupero e un riutilizzo delle parti sane ed incontaminate dell'individuo, rintracciabili nelle sue risorse espressive e creative. Inoltre credo che la funzione suprema svolta dalla Poesia nella direzione dell'integrazione cuore-ragione, possa rappresentare un percorso di garanzia verso un suo auspicabile equilibrio olistico dell'uomo.

Alessandro Ramberti definendo la poesia "uno sguardo assoluto sulla realtà, sul mondo interno ed esterno al poeta, sulle prospettive dell'anima", mi suggerisce come essa abbia il potere di veicolare sia il senso esterno di qualcosa che è tutto interno, che il senso interno di qualcosa che è esterno; dove l'interno, venendo esposto, rivelato, comunicato, diventa oltre che esterno e condivisibile, anche strumento di libertà in quanto permette una visione ampia e profonda della realtà.

Così la poesia, portando l'individuo ad estendersi sino a raggiungere le corde della vibrazione emotiva e la profondità interiore altrui, diventa uno strumento elettivo per comunicare la molteplicità delle emozioni, in quanto l'aiuta a portarsi fuori dai confini del proprio io e a mettersi in contatto, in risonanza, con il mondo delle cose e delle persone.

La Poesia, utilizzata sin dall'antichità anche come forma preferita per comunicare messaggi indelebili nel tempo, rappresenta uno strumento che rende in qualche modo l'uomo immortale, nel senso che rappresenta un urlo dell'anima attraverso il quale l'uomo cerca di superare i limiti angusti della sua esistenza andando ad eternizzare se stesso.

La poesia, grazie alla necessità crea-

trice, esigenza imprescindibile dello spirito umano, rappresenta un valido ausilio di fronte alle emozioni incontenibili e ai limiti dell'esperienza contingente.

Essa dà all'individuo la possibilità di potersi affidare a sogni e a fantasie per compensare e contrastare il peso della realtà e a trovare un vissuto meno schiacciante grazie ad una sospensione temporanea dell'impatto con essa. La poesia quindi come reazione a direzione centripeta di fronte alla realtà e ad un mondo dove l'individuo trova sempre meno possibilità di scaricare e modulare i propri vissuti di malessere, in contrasto alla reazione a direzione centrifuga, attuata nelle varie forme di fuga ed alienazione dalla realtà.

La poesia, essendo la più spontanea e profonda possibilità di narrazione dell'anima, aiuta ad attingere a quelle parti più meno sepolte, a rimettere in modo e riorganizzare i ricordi, ad esprimere emozioni, a nominarle, ad accettarle, a tramutarle in immagini e metafore e così a dare loro un senso che diventa così trasmissibile ed accettabile.

La poesia, risponde anche ad un'esigenza primaria dell'uomo, l'esigenza del trascendente, come afferma la teologa Adriana Zarri: "la poesia è in atteggiamento contemplativo e, tra poesia e preghiera, c'è parentela stretta".

Voglio concludere con una citazione di Nietzsche "L'Arte ci è stata data per non morire di Verità", in quanto mi induce a riflettere e a dedurre come la poesia, in quanto forma d'arte, possa essere capace di sollevare l'uomo dalla durezza della realtà e della drammaticità esistenziale e di farlo assurgere a dimensioni elevate dello spirito, grazie al suo naturale potere liberatorio.

Vera Cavallaro



# Elenco dei premiati

## Sezione Adulti

1	<i>Pace e amore</i>	PASQUALE VINCIGUERRA	Giardini Naxos (ME)
2	<i>Metamorfosi</i>	DONATO MOSTICONE	Arpino (FR)
3	<i>Quando...</i>	DOMENICO LATTANZI	Alatri (FR)
4	<i>Il canto dei fratelli soli</i>	MARCO MANAGÒ	Roma
5	<i>Ombre</i>	VIRGILIO RIGANO	Brolo (ME)
6	<i>Come un airone ferito</i>	CLAUDIO PRILI	Roma
7	<i>Alla donna</i>	ANTONIETTA RAGNO	Prato
8	<i>Oltre il muro</i>	STEFANIA VERDE	Torino
9	<i>Quella sera da sballo</i>	ANGELO PASSARELLI	Vinchiatura (CB)
10	<i>La speranza</i>	GIUSEPPE MIGLIORINI	Covazzere (VE)

## Sezione Scuole Superiori

1	<i>Essere</i>	DANIELE RODOLICO	Liceo Leoniano - Anagni
2	<i>Nascere nel coraggio</i>	LUCIO JR DI ZAZZO	IPIA - Cassino
3	<i>Tu che non sei nessuno</i>	MARCO TAGLIAFERRI	Liceo Leoniano - Anagni
4	<i>Solo per te</i>	IVAN MARANDOLA	IPIA - Cassino
5	<i>Deserto</i>	DAVIDE CULTRERA	Liceo Leoniano - Anagni
6	<i>Nel buio</i>	JULIAN PANCIU	Liceo Leoniano - Anagni
7	<i>Eppure il mare...</i>	SAMANTHA MUSCEDERE	Liceo L. da Vinci - Sora
8	<i>Ti voglio bene</i>	FEDERICA RESTANTE	Liceo Leoniano - Anagni
9	<i>Parodia dell'essere</i>	LUCA DI BARTOLOMEO	Liceo A. Gatto - Agropoli - Salerno
10	<i>Sei tu!</i>	ANNA CHIARA AMICI	Liceo Leoniano - Anagni

## Sezione Scuole Medie

1	<i>Natale oggi</i>	ALESSIA VILLANI	Scuola "San Benedetto" - Cassino
2	<i>Poesia: Ad un amore</i>	SANDRA RUSSO	Scuola "San Benedetto" - Cassino
3	<i>Vorrei essere...</i>	IRENE VECCHIO	Scuola "San Benedetto" - Cassino
4	<i>Per fare il professore</i>	SARA ROCCA	Ist. Comp. "Evan Gorga" - Broccostella
5	<i>Ricordi</i>	GIULIA ANNUNZIATA	Scuola "San Benedetto" - Cassino
6	<i>L'urlo</i>	CATERINA GOLINI PETRARCONI	Scuola "San Benedetto" - Cassino
7	<i>Un dono speciale</i>	CHIARA CIANFRANO	Istituto "Licinio Refice" - Frassinone
8	<i>Il tramonto</i>	CHIARA TROISI	Scuola "San Benedetto" - Cassino
9	<i>Il buio</i>	ROBERTA FIONDA	Scuola "San Benedetto" - Cassino
10	<i>Un amore asincrono</i>	ANNALUCIA LONGO	Scuola "San Benedetto" - Cassino

## Sezione Scuole Elementari

1	<i>La pace</i>	SIMONE PERRONE	D. D. 1° Circolo - Cassino
2	<i>Farei di tutto</i>	MARTINA MARSELLA	D. D. 1° Circolo - Cassino
3	<i>Un fratellino che arriva</i>	VALERIA CAPOZZELLA	Scuola "Salvo D'Acquisto" - Roccasecca
4	<i>La gioia</i>	ILENIA CARNEVALE	D. D. 1° Circolo - Cassino
5	<i>Poterti dire Buon Natale</i>	ANNA MICCOLO	D. D. 1° Circolo - Cassino
6	<i>Per te mamma</i>	NOEMI EVANGELISTA	D. D. "ENZO MATTEI" - Cassino
7	<i>Tutto cambierà</i>	CHIARA APOSTOLICO	D. D. 1° Circolo - Cassino
8	<i>Il circo dei matti</i>	PIERFRANCESCO PACITTO	D. D. 1° Circolo - Cassino
9	<i>Nonno, ovunque tu sei</i>	ALFREDO LAUTIERI	D. D. 1° Circolo - Cassino
10	<i>L'Amicizia</i>	VALENTINA ROSSI	Scuola "Don Bosco" - S. Apollinare



Grover  
Car

**Il tuo nuovo  
Il tuo usato  
Tutte le marche!**



Grover  
Car

Via Ausonia nuova, 44 • CASSINO (FR) • Tel. 0776.370001 • E-Mail: grovercar@libero.it

# Poesie premiate

## Pace e amore

(1ª classificata - Sez. Adulti)

Pace e amore  
nel linguaggio di tutti,  
mentre la giustizia sanguina  
e i deboli soccombono.  
Pace e amore  
nel linguaggio di tutti,  
mentre gli abusi rapiscono applausi  
e i giovani invecchiano  
aspettando un lavoro.  
Pace e amore  
nel linguaggio di tutti,  
mentre aumenta il disordine sociale,  
l'adorazione servile,  
la paura della vendetta,  
il terrore delle armi nucleari.  
Pace e amore  
parole inuttili  
quando dentro c'è egoismo  
e il popolo distilla sudore  
per un nutrimento di fame.  
Pace e amore  
non hanno senso  
quando lunghe file di disperati  
aspettano alla porta del prepotente  
un atto di giustizia.  
Pace e amore  
parole vuote  
quando si va avanti  
con di dieci, venti, trenta tiranni  
che violentano le leggi  
per calpestare i diritti  
del popolo indifeso.  
La pace esiste,  
è in noi,  
basta cercarla con l'anima  
senza formule magiche:  
guardando le stelle,  
la luce del sole,  
il fratello che soffre,  
il grido d'aiuto di uno sconosciuto.

**Pasquale Vinciguerra**

Giardini Naxos (Me)

## Essere

(1ª classificata - Sez. Scuole Superiori)

leri: guardavo fuori dal finestrino:  
vedevo un mare di nebbia,  
evaporava il fumo delle ciminiere.  
Ero quello che non sono.  
Oggi: guardo fuori dal finestrino:  
vedo un limpido mare,  
scomparsa la nebbia,  
la mia anima ci si specchia,  
sono quello che sono.  
Domani: la felicità si sposerà con la  
[malinconia,  
non saprò descrivere quegli istanti di  
[armonia.  
Le parole moriranno,  
gli sguardi perderanno voce  
i nostri pensieri saranno musica.  
Spezzeremo le catene del nostro egoismo,  
ci spoglieremo delle nostre maschere,  
così tutto avrà un senso.  
Le nostre coscienze vedranno la luce dopo  
[il buio  
la terraferma dopo la tempesta.  
Siamo sempre gli stessi,  
sarò quello che non ero, ma sono.

**Daniele Rodolico**

Colleferro (Rm) Liceo Leoniano - Anagni

## La pace

(1ª classificata - Sez. Scuole Elementari)

La pace è un colore,  
è il colore dell'amore,  
è il colore della speranza,  
è il colore della fratellanza.  
Perché c'è la guerra nel mondo?  
Perché non c'è amore?  
Perché c'è il razzismo?  
Perché non c'è la fratellanza.  
Noi dobbiamo cambiare,  
noi dobbiamo amare,  
dobbiamo sperare,  
sperare in un mondo nuovo  
che ami tutti:  
gialli, bianchi, neri, rossi,  
perché siamo tutti fratelli.

**Simone Perrone**

5ª A - D. D. 1º Circolo - Cassino

## Natale oggi

(1ª classificata - Sez. Scuole Medie)

Natale dimenticato  
Natale insanguinato  
Natale di guerra  
Natale su questa terra  
Natale per tanta gente  
Natale per chi non ha niente  
Natale per gli affamati  
Natale per i drogati  
Natale per chi è lontano  
Natale per chi ha bisogno di una mano  
Natale per i malati  
Natale per i soldati  
Natale di speranza  
Natale di fratellanza  
Natale con Gesù  
Che spesso tutti non ricordano più.

**Alessia Villani**

1ª classe - Scuola "S. Benedetto"  
Cassino



## EDILVERDE SRL

**COSTRUZIONI GENERALI e VERDE PUBBLICO  
ESTRAZIONE INERTI**



**BELMONTE CASTELLO (FR) - Tel. 0776.428663 - Fax 0776.351275**

## Festa provinciale del nonno del 4 ottobre 2009

Nella scia delle precedenti edizioni l'Associazione DEUS DAY continua la sua azione



**S**ono pochi gli anni di vita di questa iniziativa intrapresa dai Soci dell'Associazione Culturale Art-Opera "Deus Day", per potere fare un bilancio, però a dire il vero sono stati più che lusinghieri i risultati conseguiti, le adesioni ricevute, gli apprezzamenti... a cominciare dal mondo scolastico, dalle istituzioni locali e per finire ai Centri Sociali per Anziani della provincia. La prima edizione, svoltasi a Cassino tra il 2 Ottobre con l'Annullo filatelico postale ed il 7 Ottobre del 2007 nella fastosa cornice dell'Aula Pacis ha avuto un forte richiamo, forse per la novità, ma soprattutto per l'intuizione degli organizzatori ed istitutori di una manifestazione che in provincia mancava: è stato un bagno di folla di studenti di ogni ordine e grado e dei rispettivi Nonni che li accompagnavano. In quella occasione è stato molto commentato quanto la solerte presentatrice della serata, nonché Direttore Artistico dell'Associazione Deus Day - la poetessa e scrittrice Concetta Laura Maceri - ha proclamato Nonna più longeva della provincia la signora di Alatri che contava ben 106 anni e 11 mesi ed il Nonno più longevo della provincia il signore di Esperia che conta 104 anni e 11 mesi, ai quali sono state consegnate le medaglie di argento del Presidente della Repubblica - Giorgio Napolitano. Non di meno è stato il tripudio e la festa in occasione della seconda edizione, svoltasi a Pastena il 4 Ottobre 2008, dove l'Amministrazione Comunale ha organizzato un'intera giornata culturale con visite guidate alle Grotte ed al Museo della Civiltà Contadina e dell'Ulivo, concedendo ingresso gratuito agli alun-

ni vincitori ed ai rispettivi nonni.

Giornata che si è conclusa con la premiazione nella pittoresca e caratteristica sala della ex-chiesa di Santa Maria al Parco, che non è riuscita a contenere gli ospiti, i quali hanno avuto l'occasione anche di assaporare i cibi genuini e caratteristici della zona. La vitalità dimostrata dai Nonni e Nonne partecipanti in massa con i rispettivi nipoti ha dato un segno forte all'iniziativa ed un invito agli organizzatori a proseguire e a non mollare, perché il Passato, rappresentato dai Nonni, non è altro che il Presente rappresentato dai Nipoti ed in questo connubio che la Vita prosegue, l'uno accanto all'altro, l'uno portatore di esperienza e di sapienza, l'altro recettore degli insegnamenti per un futuro sereno con meno ostacoli da superare. La cornice di autorità presenti alle manifestazioni dimostra qualificata attenzione all'opera posta in essere dall'Associazione Culturale Art-Opera "Deus Day", con gli immancabili encomi agli organizzatori, i quali forti del loro entusiasmo e grazie al sostegno morale ed economico trovano la forza per dimenarsi tra le mille problematiche per organizzare un evento di tale portata. Tutti e 91 Comuni e gli Enti locali della provincia vengono contattati ed a dire il vero, non tutti rispondono all'invito di patrocinare la manifestazione, non perché non credono nell'iniziativa collettiva interinante, perché, dicono, che hanno problemi maggiori da assolvere: scusa molto suggestiva e poco o per nulla credibile, in considerazione del messaggio che esce da una manifestazione come questa, che a chiare lettere vuole divenire nel futuro un evento nell'ambito provinciale, ricorrente in occasione della Festa nazionale del Nonno, che si celebra il 2 Ottobre, per celebrare senza enfasi e discorsi costruiti per l'occasione la figura del nostro progenitore, dimostrando in modo tangibile il nostro affetto, la nostra vicinanza e la nostra solidarietà, contro cambiando in maniera diversa quello che loro hanno fatto per noi, negli anni quando noi non avevamo la capacità di agire e di provvedere per noi stessi, quindi di questi momenti nell'arco dell'anno dovrebbe essere mol-

tissimi, almeno per disobbligarci di tutte le attenzioni che essi avuto e che, fra l'altro, continueranno a dare, finché le forze li accompagneranno. VIVA I NONNI. In quest'ottica che l'Amministrazione comunale di Boville Ernica, precedendo l'interesse di altri Enti locali, ha inteso farsi promotrice di organizzare la 3<sup>a</sup> edizione della FESTA PROVINCIALE DEL NONNO il 4 Ottobre p.v., allestendo un ricco programma culturale che impegnerà l'intera giornata, con visite guidate tra le ricche e famose opere d'arte presenti nel territorio a cominciare dall'Angelo di Giotto, allestendo mostre di arte varia e artigianale: sarà un gradito soggiorno per quanti vorranno unirsi a noi per il 4 Ottobre 2009. Naturalmente, già gli alunni di tutte le scuole di ogni ordine e grado stanno preparando i loro componimenti per partecipare al Concorso letterario, che come al solito si divide in tre sezioni: Poesia in lingua, Poesia in Vernacolo e Racconti in lingua. Per ogni sezione e per ogni ordine di scuola (Elementari, Medie, Superiori e Università) ci saranno dieci premiati con i rispettivi Nonni che sono stati i protagonisti nei loro componimenti. Per quest'anno il tema è "L'Infanzia del Nonno". Per quanti voglio avere maggiori informazioni possano collegarsi al sito web dell'Associazione "Deus Day": [www.deusday.com](http://www.deusday.com) nel cui interno, navigando si potrà conoscere in modo approfondito la nostra attività culturale.

Non ci resta che ringraziare quanti fino adesso ci ha sostenuto moralmente ed finanziariamente, con l'auspicio che altri Enti e mecenati sentano il dovere di associarsi al nostro impegno sociale che abbiamo abbracciato sin dal primo momento, da quanto mi balenò l'idea di volere istituire in provincia di Frosinone la FESTA PROVINCIALE DEL NONNO collegandola al Concorso letterario, riservato a tutti gli studenti della provincia di Frosinone. I primi passi li stiamo facendo, passo dopo passo speriamo di portare questa manifestazione in tutti i Comuni della provincia. Chi vivrà, vedrà!

**Sebastiano Midolo**  
Vice Presidente Deus Day